



*Il Ministro della cultura*

**Ulteriori disposizioni in materia di «Deroga all’obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l’ammissione ai benefici della legge 14 novembre 2016, n.220»**

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, che ha disposto la sospensione degli eventi in luogo pubblico o privato, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali le proiezioni in sale cinematografiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i successivi provvedimenti in materia;

VISTO il decreto ministeriale 14 luglio 2017, e successive modifiche e integrazioni, recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive”;

VISTI i decreti ministeriali 8 maggio 2018, 10 gennaio 2019 e 22 gennaio 2020, con cui sono state apportate modifiche al citato decreto ministeriale 14 luglio 2017;

VISTO il decreto ministeriale 4 maggio 2020 che, considerata l'impossibilità di rispettare il requisito previsto all'articolo 2, comma 1, lettera b), del citato decreto ministeriale 14 luglio 2017, a causa della chiusura delle sale cinematografiche determinata dall'emergenza sanitaria da COVID-19, ha previsto la deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici di legge fino alla data del provvedimento che pone fine alla chiusura al pubblico delle sale cinematografiche;



## *Il Ministro della cultura*

VISTO il decreto ministeriale 11 giugno 2020, che ha prorogato al 15 luglio 2020 i termini della deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici di legge;

VISTO il decreto ministeriale 28 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni in materia di «Deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della legge 14 novembre 2016, n. 220»";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", e in particolare l'articolo 5, che consente, a decorrere dal 26 aprile 2021, in zona gialla, lo svolgimento degli spettacoli aperti al pubblico in sale cinematografiche e in altri locali o spazi anche all'aperto, nel rispetto delle condizioni previste dal medesimo articolo 5;

RILEVATA la necessità di disporre una proroga della deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della legge 14 novembre 2016, n. 220 prevista dal decreto ministeriale 28 ottobre 2020, al fine di consentire agli operatori di riorganizzare gradualmente la propria attività alla luce della disposizione che prevede la riapertura delle sale cinematografiche;

### DECRETA

#### Articolo 1

*(Modifiche al decreto ministeriale 28 ottobre 2020, recante "Ulteriori disposizioni in materia di «Deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della legge 14 novembre 2016, n.220»")*

1. All'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale 28 ottobre 2020 le parole: "la data di riapertura al pubblico delle sale cinematografiche" sono sostituite dalle seguenti: "il 2 maggio 2021".

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 23 aprile 2021

IL MINISTRO